

## DICHIARAZIONE UNICA

Al Comune di Ricengo

Il sottoscritto ....., nato a ....., il ....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa ....., con sede legale in ..... (..), in via/piazza .....n....., tel. ....; mail: .....; pec: ....., in riferimento alla Procedura Negoziata indetta dal Comune di Ricengo per **L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO RELATIVO AL “SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO ESTIVO PER PICCOLI IN REGIME DI CONCESSIONE” DEL COMUNE DI RICENGO – ANNO 2026**

Ai sensi degli articoli 94-98 del D.Lgs n. 36/2023 e del Dpr n. 445/2000, consapevole delle sanzioni anche penali, previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

### DICHIARA

a) **Requisiti di ordine generale:**

- Di essere cittadino italiano o di altro Stato appartenente all’Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.
- Che l’impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso le competenti C.C.I.A.A., per la seguente attività: .....
- Che l’impresa presenta la seguente composizione/organizzazione: .....
- Di NON aver subito una sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell’Unione europea, del 24 ottobre 2008;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Di NON ricadere in cause di decadenza, di sospensione o di divieto, previste dall'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del D.Lgs n. 159/2011.
- CHE i seguenti soggetti non ricadono nelle cause di esclusione, di cui alle precedenti lettere "B" e "C": a) ....., quale operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; b)....., quale titolare o direttore tecnico (in caso di impresa individuale); c) ....., quale socio amministratore o direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo); d) ....., quali soci accomandatari o direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice); e) ....., quali membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali; f) ....., quali componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; g) ....., quale direttore tecnico o socio unico; h)....., quale amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti<sup>1</sup>.
- Di NON aver subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Di aver presentato la certificazione, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito.
- Di aver ottemperato agli obblighi, previsti dall'articolo 94, comma 5°, lettera "c"<sup>2</sup>.
- Di NON essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale; di NON trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo; di NON avere in corso un procedimento per l'accesso a una delle predette procedure.
- Di NON essere iscritto nel casellario informatico, tenuto dall'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti<sup>3</sup>.
- Di NON essere iscritto nel casellario informatico, tenuto dall'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- Di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Il soggetto dichiarante deve indicare espressamente i nominativi dei soggetti, di cui alle lettere a-h, se sussistenti nella compagine organizzativa dell'impresa.

<sup>2</sup> Sono esclusi: c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

<sup>3</sup> La causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico.

<sup>4</sup> Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10, del Codice. Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

- Di NON aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.
- Che la partecipazione alla gara NON determina una situazione di conflitto di interesse, di cui all'articolo 16 del D.Lgs n. 36/2023, non diversamente risolvibile.
- Che NON sussiste una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto, che non possa essere risolta con misure meno intrusive.
- Che NON sussistono rilevanti indizi, tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara.
- Di NON aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità<sup>5</sup>.
- Di NON aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali<sup>6</sup>.
- Di aver preso compiuta visione dell'intera documentazione di gara, oltre che di quella progettuale, di accettarla integralmente e di non formulare alcuna riserva in merito.

**Requisiti di capacità Economica-Finanziaria:** di avere un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto del contratto pari ad € \_\_\_\_\_.

**Requisiti di capacità Tecnico-Professionale:** - aver eseguito, almeno negli ultimi tre anni dalla data di indizione della procedura di gara, dei contratti analoghi a quello in concessione, anche a favore di soggetti privati; - avere a disposizione degli operatori, di ambo i sessi, che dovranno essere professionalmente preparati per le specifiche mansioni da svolgere, secondo gli standard gestionali previsti dalla normativa nazionale e regionale; - organizzare il servizio attraverso non solo operatori in possesso di diploma di scuola superiore ma anche di un coordinatore in possesso di laurea attinente il servizio o di un diploma di scuola superiore e almeno 5 anni di esperienza nel settore socio-educativo.

*Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data \_\_\_\_\_*

Firma digitale del dichiarante

\_\_\_\_\_

---

<sup>5</sup> Costituisce onere della stazione appaltante comprovare l'illecito con mezzi adeguati. All'articolo 98 del D.Lgs n.

36/2023, sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

<sup>6</sup> Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.